

Il 2 Giugno celebrato solennemente in Palazzo Vecchio

Difendere la Repubblica e risanare il paese con la più ampia unità delle forze popolari

Il discorso del sindaco compagno Gabbuggiani — Gli interventi di Lando Conti (PRI), Giorgio Mori (PCI), Valdo Spini (PSI), Vittorio Foti (PSDI), Tasselli (PDUP) — Grave atteggiamento del democristiano Pontello — La maggioranza dei consiglieri abbandona l'aula mentre chiede la parola il rappresentante del MSI — Il grosso del gruppo dc rimane seduto — Solo cinque democristiani si uniscono agli altri partiti democratici

La grave scelta della DC fiorentina

Ieri mattina nella seduta straordinaria del Consiglio comunale indetta per ricordare l'anniversario della proclamazione della Repubblica — una conquista storica della Resistenza — la maggioranza del gruppo dc ha assunto un atteggiamento di cui non possiamo non denunciare la gravità e la strumentalità elettorale: mentre le altre forze democratiche (PCI, PSI, PDUP, PRI ed alcuni consiglieri dello stesso gruppo dc) abbandonano l'aula nel momento in cui il rappresentante del MSI chiedeva la parola, la maggioranza del gruppo dc (10 consiglieri) se ne restava seduta al proprio posto, ostentando tale scelta.

Il gruppo dc si discioglieva così dalla protesta delle altre forze democratiche che si facevano interpreti di sentimenti democratici ed antifascisti della popolazione, ed accoglieva ed ottorggiava dal

inizio di Almirante, cui le autorità di governo hanno consentito di parlare a Firenze città mediana d'oro della Resistenza, dopo il baratro storico di Sezze Romano. Che tale atteggiamento del gruppo dc non fosse casuale, ma premeditato era apparso evidente dal taglio stesso dell'intervento del capogruppo Pontello, il quale, mentre non trovava una sola parola di condanna per quanto accaduto nei giorni scorsi per mano fascista, e si è coperto dietro l'indistinta termine di «violenza politica», alludendo chiaramente agli opposti estremismi, ha portato un preavviso all'aula ai sindaci, che sarebbero a suo dire, fomentatori delle «azioni violente».

Da tale posizione si sono dissociati alcuni esponenti della sinistra dc che hanno abbandonato l'aula insieme agli altri, mentre una di essi si è affrettato a diffonde-

re una dichiarazione in cui si afferma che «contro ogni tentativo eversivo, contro il fascismo, i grandi partiti popolari — al di là delle divisioni politiche contingenti — devono unitariamente difendere la democrazia».

Al di là di queste buone intenzioni, e del disagio di questi esponenti dc, resta il fatto gravissimo — che in una circostanza così solenne e significativa, il volto ufficiale mostrato dalla DC fiorentina è quello del suo capogruppo Pontello, di coloro (in maggioranza funzionari) che sono rimasti deliberatamente al suo fianco.

Cio, che è perfettamente in linea con gli slogan quarantotteschi con cui la DC fiorentina, dai quali ogni proposito di rinnovamento (che qualcuno sinceramente nutre) è ormai soffocato da una linea strategica che punta alla ricerca di consensi a destra.



Un momento della seduta a Palazzo Vecchio

Grande successo dell'iniziativa promossa dalla FGCI

Migliaia di giovani in Piazza Signoria alla manifestazione delle ragazze comuniste

Rappresentanze e delegazioni da tutta la Toscana e dalle regioni vicine - Canzoni e musiche - La testimonianza della segretaria della Federazione giovanile comunista di Sezze Romano - L'intervento di Viviana Corvalan - Libere, unite, protagoniste con il PCI



Migliaia di giovani, ragazze, studenti e lavoratori hanno partecipato ieri in Piazza della Signoria, alla manifestazione interregionale delle ragazze comuniste organizzata dalla FGCI fiorentina.

Le ragazze comuniste hanno ricordato — attraverso la testimonianza della segretaria della FGCI di Sezze Romano — il compagno Luigi Di Rosa, assassinato da una squadra-

In occasione della festa della Repubblica

Grande manifestazione con Boldrini a Livorno

LIVORNO, 2. Con la grande manifestazione di piazza della Repubblica, nel corso della quale ha preso la parola per il discorso ufficiale il compagno Arrigo Boldrini, presidente nazionale dell'ANPI, si sono aperte le celebrazioni per il trentesimo della Repubblica.

Nella mattinata corone di alloro sono state deposte al monumento ai caduti in guerra e al monumento a partigiano, alla presenza di autorità civili, militari e religiose. La grande partecipazione popolare è ciò che ha dato alle celebrazioni il tono di festa di popolo, unitamente

alla presenza unitaria delle forze politiche PCI, DC, PSI, PRI, PSDI, PLI (in provincia di Livorno sono sospese oggi tutte le manifestazioni per la campagna elettorale) del sindaco Boldrini, della delegazione sindacale. Livorno oggi come trent'anni fa sente la Repubblica come una conquista cui grande e generoso è stato il suo contributo, non solo in voti, ma soprattutto in processi unitari.

Manifestazioni in tutta la Toscana

Le assemblee elettive aretine celebrano insieme il 2 Giugno

AREZZO — Larga adesione, ad Arezzo, alle celebrazioni unitarie promosse dal comitato provinciale antifascista nel quadro delle celebrazioni del trentennale della Repubblica.

Il trentesimo anniversario della vittoria repubblicana su quelle-forze che, già nell'immediato dopoguerra, puntavano alla divisione dello schieramento popolare, si è saldato, nel corso dell'ultima settimana, all'andata di sdegno e di mobilitazione scaturita dall'effettivo delitto di Sezze Romano.

L'appello alla vigilanza di massa, alla mobilitazione antifascista, all'impegno per garantire un ordinato svolgimento della campagna elettorale ha caratterizzato fortemente le numerose iniziative svolte negli ultimi giorni nell'aretino. Coerenti con il loro impegno unitario, i comunisti si sono impegnati attivamente — superando le titubanze di altre forze politiche — per fare del 2 giugno una scadenza aperta alla più larga partecipazione delle forze politiche democratiche.

La manifestazione provinciale svoltasi questa mattina ad Arezzo ha segnato il punto culminante di questa mobilitazione. Alle 10 un corteo si è mosso da piazza del Comune per raggiungere, dopo aver sfilato per il centro cittadino, il teatro Politeama. All'interno del Politeama la rievocazione del trentennale della Repubblica si è svolta sotto forma di una seduta straordinaria congiunta del consiglio provinciale e dei consigli comunali dell'intera provincia.

Nel corso della manifestazione il sindaco di Arezzo Ducci (PSI), il presidente della Provincia comunista Monacchini (PCI), Lauretti (DC), Pasquetti per il PSDI, Guasti per il PDUP, Ferrini per il PRI, e Mendicino per il PLI.

In tutto il Prignano si sono svolte iniziative per la ricorrenza del trentesimo anniversario della Repubblica. Impossibile elencare tutte le manifestazioni unitarie che le organizzazioni democratiche ed i partiti antifascisti

Dibattito al Gramsci su il PCI l'Italia e l'Europa

Domani venerdì, alle 21.30, all'Auditorium del Palazzo dei Congressi, avrà luogo un incontro dibattito con il professor Mario Gozzini, candidato indipendente nelle liste del PCI, sul tema: «Ragioni di una scelta».

Questa sera alle 21 il professor Gozzini e il compagno Alberto Cecchi parteciperanno ad una manifestazione promossa dalla FGCI.

Misterioso episodio a Borgo S. Lorenzo

Depositano un monumento ai due fidanzati uccisi

E' allo circa 2 metri - I volti di Stefania e Pasquale scolpiti in legno alla base della colonna - E' stato deposto all'insaputa dei familiari - Numerosi interrogativi

Un misterioso episodio è avvenuto la notte fra il 31 maggio e il 1 giugno a Borgo S. Lorenzo e precisamente a Sazzeola, dove la notte del 15 settembre di due anni fa furono barbaramente uccisi due fidanzati, Pasquale Gentilore e Stefania Pettini. Quest'anno fu straziata con novanta colpi di carabina, una donna pesante di Sazzeola, che, in un'occasione, lavorava nei campi ad opera di un altro lavoratore. La donna, Stefania, era in attesa di un figlio. I volti dei due ragazzi (due di cannone anni, dei dolcetti) sono stati scolpiti in legno e depositati su una colonna alta circa due metri. All'estremità della base, vi è incassata una scultura in legno che raffigura i volti di Pasquale e Stefania. L'episodio è misterioso in quanto il monumento è stato eretto all'insaputa dei familiari delle due vittime.

Manifestazione con C. Bueno all'Isolotto

Questa sera, alle ore 21, in piazza dell'Isolotto si svolgerà una manifestazione organizzata dal PCI nel corso della quale Caterina Bueno presenterà uno spettacolo di canti popolari e di lotta.

Stanziali venti milioni

All'Unione Ciechi contributo della Regione Toscana

Una tappa intermedia - L'obiettivo finale resta quello dello scioglimento degli enti inutili

La Regione Toscana ha assegnato un contributo di 10 milioni all'Unione Ciechi, che ha addegnato agli altri più o meno grandi associazioni dello stesso ramo ad altri enti di tipo simile.

Ricordo

Ricorre in questi giorni il quarto anniversario della tragica scomparsa della compagna Elisabetta Barberi (20 anni, perita in un incidente. La famiglia ricordandola con affettuoso affetto sottoscrive per la nostra stampa la somma di lire 20.000.